



NEWSLETTER N 3, 03 MAGGIO 2017

BALCANI

Relazione NATO: i Balcani occidentali sono a rischio e necessitano un forte sostegno

Secondo quanto riportato nell'ultima relazione dell'Assemblea Parlamentare NATO i Balcani occidentali (Albania, Bosnia e Erzegovina, Kosovo, Macedonia, Montenegro e Serbia) devono essere fortemente sostenuti nell'integrazione euro-atlantica a causa di numerose questioni: l'elevato tasso di disoccupazione, la diffusa corruzione, l'erosione della democrazia e dello Stato di diritto e infine l'ingerenza russa. La relazione afferma inoltre che in tutta la regione "la corruzione, il clientelismo, il voto di scambio e la frode sono tutti fenomeni legati al problema della gestione del potere da parte di elite che non hanno come interesse la promozione della democrazia in quanto tale ma questa viene solo strumentalizzata per i loro fini".

[Per saperne di più](#)

BALCANI

Reporters senza frontiere: i giornalisti nei Balcani occidentali subiscono forti pressioni politiche

Secondo il World Press Freedom Index 2017 i giornalisti nei Balcani occidentali affrontano pressioni politiche ed economiche. Nonostante quattro dei sei paesi dei Balcani occidentali siano paesi candidati all'ingresso nell'UE, la libertà dei loro media

è lontana dagli standard europei. Con la recente e continua tendenza all'erosione dello Stato di diritto nella regione balcanica, la libertà dei media potrebbe subire una battuta d'arresto significativa.

[Per saperne di più](#)

ALBANIA

Ilir Meta eletto Presidente della Repubblica

Il Parlamento albanese ha nominato Ilir Meta Presidente della Repubblica albanese. Il leader del Movimento Socialista per l'Integrazione ha ottenuto - su 88 parlamentari presenti - 71 voti a favore e 2 voti contrari.

[Per saperne di più](#)

Nell'elezione del Presidente sostenuto dalla maggioranza di sinistra, l'opposizione non era presente. In Albania, su otto elezioni del Presidente della Repubblica (e sette Presidenti) - avvenute dopo la caduta del regime comunista - cinque sono state realizzate senza la presenza dell'opposizione in aula e solo due nomine sono state presentate da parte della coalizione di sinistra. (NdR, OB)

BOSNIA ERZEGOVINA

Una quota a base etnica per le Olimpiadi di matematica in Bosnia suscita proteste

L'annuncio di un'inserzione pubblicitaria sulla possibilità per alcuni studenti di partecipare ad una competizione di matematica ha suscitato l'ira dei critici della divisione della Bosnia nel dopoguerra, a causa dell'imposizione di una quota su base etnica per i partecipanti.

Aleksandra Letic, Segretario Generale del Comitato di Helsinki per i Diritti Umani della Republika Srpska, ha dichiarato che i requisiti richiesti sono "non solo una sciocchezza, ma qualcosa che dovrebbe allarmare tutti" nel paese. Il Segretario ha aggiunto "cio è semplicemente inaccettabile sia in termini di civiltà che in termini di valutazione dell'intelletto".

[Per saperne di più](#)

BULGARIA

Nel database degli stranieri indesiderati nel paese spunta il nome di un cittadino turco accusato di propaganda anti-bulgara

Secondo i dati raccolti dal DANS (Agenzia di Stato per la Sicurezza Nazionale) il cittadino turco stava svolgendo attività per la promozione di sentimenti anti-bulgari in una regione abitata da diverse etnie, minacciando così l'unità della nazione bulgara.

[Per saperne di più](#)

BULGARIA

Rosen Plevneliev: il rapporto sull'attacco cyber dalla Russia durante le elezioni locali nel 2015

L'ex Presidente bulgaro Rosen Plevneliev (2012-2017) ha dichiarato a Nova TV di aver ricevuto - da parte delle istituzioni competenti - un rapporto che riferiva di un un attacco cyber messo in atto da un'organizzazione con sede in Russia durante le elezioni locali del 2015. La stessa organizzazione è stata coinvolta in un attacco contro il Bundestag tedesco, svoltasi poco prima della votazione in Bulgaria.

[Per saperne di più](#)

CROAZIA

Crisi di governo in Croazia

Il Primo ministro della Croazia Andrej Plenkovic ha destituito il ministro degli Interni Vlaho Orepic, il ministro della Giustizia Ante Sprlje e il ministro dell'Energia e dell'Ambiente Slaven Dobrovic. Tutti e tre sono iscritti alla lista indipendente MOST, colpevoli di aver rifiutato di sostenere il governo in un voto di sfiducia contro il ministro delle Finanze Zdravko Maric. Lo scorso venerdì Plenkovic ha rimosso l'ultimo ministro appartenente alla coalizione del MOST - ministro dell'Amministrazione Statale e vice Primo ministro Ivan Kovacic - nonché tutti i Segretari di Stato facenti parte del MOST.

[Per saperne di più](#)

KOSOVO

Ramush Haradinaj, ex Primo ministro kosovaro, è stato liberato dalla corte di Colmar in Francia

Hajradinaj fu arrestato dalle autorità francesi lo scorso 4 gennaio su mandato della Serbia per presunti crimini di guerra commessi durante il 1998-99. La Serbia aveva chiesto l'estradizione di Haradinaj.

[Per saperne di più](#)

MACEDONIA

Violenza nel parlamento macedone: cosa è successo e come dovrebbe rispondere l'Unione Europea

Lo scorso 27 aprile alle ore 19.00 un gruppo di nazionalisti macedone ha fatto irruzione attaccando i deputati dell'Unione Socialdemocratica (SDSM), dell'Unione Democratica per l'Integrazione (DUI) e dell'Alleanza degli Albanesi (AA). Sono rimasti feriti vari deputati incluso Zoran Zaev, leader della SDSM, Ziadin Sela dall'AA e molti altri. Infine sono giunte segnalazioni di attacchi anche contro alcuni giornalisti; il bilancio è salito a 100 persone ferite.

[Per saperne di più](#)

MONTENEGRO

I deputati del Montenegro ratificano il trattato di adesione alla NATO nonostante le proteste

Lo scorso venerdì i membri del parlamento del Montenegro hanno ratificato il trattato di adesione alla NATO, nonostante la protesta di migliaia di persone fuori dal palazzo reale della città di Cetinje, dove si è svolta la sessione cerimoniale. Il voto ha segnato l'atto conclusivo di un lungo processo di adesione del paese all'Organizzazione, sostenuto dalla coalizione di governo e da piccoli gruppi che rappresentano le comunità bosniaca, croata e albanese del paese.

[Per saperne di più](#)

SERBIA

La Serbia convoca l'Ambasciatore in Francia

A seguito di una sessione straordinaria del governo, la Serbia ha convocato l'Ambasciatore in Francia dopo che il tribunale francese di Colmar ha deciso di respingere la richiesta di estradizione per Ramush Haradinaj, accusato di aver commesso crimini di guerra. Vucic ha sottolineato che la Serbia aveva inviato alla Francia la documentazione completa per l'extradizione e che "la chiave era il quarto punto della sentenza del tribunale che afferma che l'extradizione avrebbe gravi conseguenze per Haradinaj".

[Per saperne di più](#)

SERBIA

L'Ambasciatore francese riceve una nota di protesta della Serbia

La nota è stata presentata dal Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri Veljko Odalovic "a seguito della scandalosa decisione della Corte d'Appello di Colmar di respingere la richiesta della Serbia per l'extradizione di Ramush Haradinaj", secondo quanto riportato sul sito web ufficiale del governo.

[Per saperne di più](#)

ANALISI

Cosa sta succedendo in Macedonia? non è un conflitto etnico e non è colpa della Russia

Lo scorso giovedì un gruppo nazionalista ha fatto irruzione nel parlamento macedone aggredendo Zoran Zaev, il leader dell'Unione Socialdemocratica (SDSM) - all'opposizione dal 2006 - insieme ad altri esponenti del partito e ad un importante politico albanese. La ragione: l'SDSM e i partiti albanesi hanno scelto quale Presidente della Camera Talat Xhaferi. Xhaferi, albanese, ha tenuto la carica di vice ministro della Difesa in un precedente governo ed è esponente dell'Unione Democratica per l'Integrazione (DUI). I manifestanti - appartenenti ad un'organizzazione denominata "Per una Macedonia condivisa" - hanno affermato che la SDSM ha organizzato un colpo di stato con il sostegno albanese. Secondo l'interpretazione di alcuni critici occidentali questi conflitti periodici sono da inserire in una cornice più ampia: una crisi cronica che investe la Macedonia provocata dal conflitto etnico tra macedoni e albanesi. Alcuni vedono come causa della violenza generata l'ingerenza da parte della Russia, ma quello che è in gioco, in realtà, sono le patologie dei partiti politici macedoni.

[Per saperne di più](#)

